

L'ENIGMA DELLA SOFFERENZA

Giobbe: C'è qualcuno che ascolta il mio grido?

GI BBE



 **rimini
meeting**

Mostra realizzata per la XXXIX edizione
del Meeting per l'amicizia fra i popoli

MOSTRA

Chiesa di San Pietro
Zona pedonale - Gallarate

23 APRILE - 5 MAGGIO 2019

ORARI DI APERTURA

Lun-Ven 16:30-19:00

Sab-Dom 10:30-12:30 16:30-19:00 21:00-22:30
inclusi festivi 25 aprile, 1 maggio

info e prenotazioni per le scuole

tel. 346 0104725

INGRESSO LIBERO

INCONTRI

Aula Magna Istituto Sacro Cuore
Via Bonomi 4 - Gallarate

23 aprile 2019 - ore 21:00

TESTIMONIANZA DA MEDICO E PAZIENTE

prof. **MARIO MELAZZINI**
direttore scientifico ICS Maugeri

9 maggio 2019 - ore 21:00

IL DOLORE E LA CURA

dott. **MOMCILO JANKOVIC** *oncologo pediatra*
dott. **GUIDO BONOLDI** *primario medicina interna*
dott. **FILIPPO CRIVELLI** *primario anatomia patologica*

L'ENIGMA DELLA SOFFERENZA

Giobbe: c'è qualcuno che ascolta il mio grido?

Il problema del male e della sofferenza innocente ha sempre interrogato l'essere umano. Negli ultimi tre secoli, invece, questo problema è diventato domanda sulla bontà e l'esistenza stessa di Dio. Come mai un Dio buono può permettere questo? Dal terremoto di Lisbona nel 1755, ai più recenti attentati terroristici, senza dimenticare i campi di concentramento del secolo XX, i grandi incidenti aerei, i disastri naturali o la sofferenza dei bambini nelle guerre.

La Mostra, realizzata per la XXXIX edizione del Meeting di Rimini (2018) ed esposta dal 23 aprile al 5 maggio 2019 a Gallarate, ripropone il grido di Giobbe in dialogo col grido dei nostri contemporanei fino ad arrivare a convocare Dio in tribunale: a fronte delle accuse rivoltegli dagli amici, che in qualche modo fanno ricadere su Giobbe la colpa delle sue disgrazie, egli scrive la sua memoria difensiva e chiede a Dio di intervenire.

La risposta divina non è una spiegazione, ma una presenza buona. Quando, verso la fine del libro, compare Dio, non fornisce nessuna risposta diretta alle domande di Giobbe. Invece lo mette davanti allo spettacolo della creazione che rimanda a una presenza creatrice che lui aveva dato per scontata.

Con Gesù, volto concreto della misericordia del Padre, è entrata nella storia una Presenza buona che ci permette di guardare in faccia le nostre sofferenze nell'orizzonte delle sofferenze assunte dal Figlio di Dio.

Diversi testimoni (da don Gnocchi a Etty Hillesum, da Padre Kolbe a Madre Teresa, da Giovanni Paolo II a Papa Francesco) documentano nel percorso della mostra, con le loro parole e la loro vita l'evento di salvezza che continua nel tempo.

Ad accompagnare il percorso tracciato dalla mostra, due le serate di particolare significato organizzate presso l'Aula Magna dell'Istituto Sacro Cuore:

- **23 aprile** testimonianza da medico e paziente del prof. Mario Melazzini
- **9 maggio** incontro dal titolo "il dolore e la cura" con il dott. Momcilo Jankovic, Oncologia pediatrica, ed il dott. Guido Bonoldi, già primario di Medicina negli ospedali di Busto e Varese. Modera il dott. Filippo Crivelli, primario di Anatomia patologica.

Sponsor del Centro Culturale Tommaso Moro:



www.zamberletticatering.it

